

Tanti vecchi nomi nelle liste dell'hinterland

È per sabato prossimo a mezzogiorno la nuova scadenza per la presentazione delle liste che concorreranno alle elezioni provinciali, in programma i prossimi 13 e 14 aprile. Ai segretari e responsabili politici restano ancora altri cinque giorni per porre il visto definitivo sui nomi da proporre sia alla carica di presidente, sia a quella di consigliere.

I due poli, che si rifanno al Pd e al Pdl, hanno individuato strategie ed uomini con cui puntare alla conquista di Palazzo di Vetro.

Il partito di Veltroni ha scelto il coordinatore provinciale e consigliere regionale Piero Amato, indicato dal governatore Agazio Loiero. La proposta dovrà superare l'esame delle anime che compongono la Sinistra arcobaleno (Verdi, Sd, Rc e Pdc), che puntano su una soluzione diversa all'interno del Pd o sul consigliere uscente Pino Commodari. Qualora l'accordo dovesse saltare, ognuno corre per sè.

Nel centrodestra la convergenza è sull'assessore uscente Wanda Ferro, delfino del presidente Michele Traversa. Anche se non mancano le alternative, che portano all'assessore uscente Pasqualino Ruberto e all'ex vicesindaco di Catanzaro, Filippo Pietropaolo. Ferro è gradita pure al consigliere regionale Mimmo Tallini, il quale da poco ha aderito al Movimento per l'autonomia (Mpa) di Raffaele Lombardo. Scontato l'accordo con il Nuovo Psi, per il Pdl resta da stringere l'intesa con l'Udc, che aveva consigliato un proprio candidato per la carica più alta.

Sul versante autonomo l'ufficialità c'è stata finora su due forze politiche. Si tratta di "Grandinetti per il Lametino" che ha posto come capolista Michela Cimmino, e di una coalizione di partiti dell'area socialista e di forze indipendenti, che hanno individuato nell'imprenditore agricolo Felice Nanci l'aspirante alla guida di Palazzo di Vetro.

Nei quattro collegi dell'hinterland cominciano ad affiorare le prime conferme sui candidati a consigliere.

Nel collegio numero 12 (Curinga, Jacurso e San Pietro a Maida) che chiama a raccolta circa 8 mila votanti, il Pd candida l'uscente Palmiro Russo (nel 2004 eletto con 1.241 consensi, pari al 17,10%). L'Udc punta su Sebastiano Senese, attuale consigliere comunale di minoranza di San Pietro a Maida. La "Destra" di Storace ha scelto Rocco Anello, coordinatore regionale del partito ed in passato consigliere provinciale. Il Nuovo Psi presenta Carlo Calvieri, figlio dell'ex sindaco di Curinga Domenico, ex assessore provinciale. Lo Sdi di Pino Guerriero candida Domenico Lorusso, assessore ai Lavori pubblici del comune di Curinga.

Il collegio 14 (Conflenti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia e Platania) è composto da circa 7 mila potenziali elettori. Nelle file

del Nuovo Psi ci sarà la conferma dell'uscente, nonché ex presidente del consiglio provinciale Giovanni Paola (1.217 voti nelle precedenti elezioni, col 19,79%). Nel Pd buone chance ci sono per Luciano Molinaro, attuale consigliere comunale di minoranza di Decollatura, candidato a sindaco nel 2006 in una lista civica. Il Pdl propone Michele Rizzo, il primo cittadino di Platania dell'ultimo decennio. Idee chiare anche in casa di Unità socialista, che ha scelto il consigliere comunale di minoranza di Platania Felice Isabella. Nel collegio 22 (Feroletto Antico, Maida, Pianopoli e Serrastretta), formato da poco più di 7500 votanti, il Pd ha presentato da tempo il proprio candidato: è il sindaco di Feroletto Antico, Pino Rocchi. Per il Pdl concorrerà Valeria Fedele, attuale vicesindaco di Maida ed esponente di spicco del movimento "Italiani nel mondo", che fa capo al senatore Sergio De Gregorio, confluito sotto il grande ombrello berlusconiano. L'Udc punta su Renato Mascaro, primo cittadino di Serrastretta ed in passato inquilino di Palazzo di Vetro in qualità di assessore. In alternativa lo scudocrociato potrebbe dirottare su Antonello Talarico, consigliere comunale di minoranza di Pianopoli, e su Ermanno Aiello, ex sindaco di Serrastretta. Italia dei Valori presenta Antonio Fazio, residente a Serrastretta ed assai impegnato nel settore sociale. Nella lista civica che sta generando Salvatore Vescio, ex consigliere regionale di Forza Italia ed ex assessore provinciale, ci potrebbe essere Pietro Fazio, imprenditore ed in passato più volte in competizione per un posto a Palazzo di Vetro. Per il collegio 24 (Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese e San Mango D'Aquino), che chiama alle urne circa 9 mila elettori, c'è un uscente, Michele Rosato (1.079 nelle precedenti elezioni col 12,72%), il quale dovrebbe candidarsi nel Pdl che può optare anche sull'assessore uscente Giuseppe Sirianni che ha esercitato la delega all'Urbanistica.

Il Pd è diviso tra Daniele Minniti, sindaco di Falerna, e Antonio Chieffallo, vicesindaco di San Mango d'Aquino e figlio dell'ex assessore regionale Leopoldo, che insieme al suo successore ha lasciato i Socialisti di Zavettieri per confluire nei democratici di Veltroni. Per l'Udc dovrebbe spuntarla Antonio Cacciatore, segretario cittadino dello scudocrociato di Falerna, anche lui ex inquilino della sede della Provincia da assessore.

Scheda

Nomi nuovima soprattutto vecchi tra le candidature alla Provincia avanzate dall'hinterland lametino. La sfilza di ex (sindaci, consiglieri comunali e provinciali, assessori) è molto lunga.

Sabato prossimooa mezzogiorno la nuova scadenza per la presentazione delle liste che concorreranno alle elezioni provinciali, in programma i prossimi 13 e 14 aprile. Ai segretari e responsabili politici restano ancora altri cinque giorni per porre il visto definitivo sui nomi da proporre sia alla carica di presidente, sia a quella di consigliere.

Il candidato alla presidenza del Pd sembra sia stato definitivamente designato: il consigliere regionale Piero Amato, vicino al governatore Agazio Loiero. Ci sono

ancora problemi e lotte intestine nel centrodestra, dove ancora è da risolvere una scelta di fondo: se Pdl e Udc correranno insieme o separati.

Autore: Gazzettadelsud.it